



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Risorse Idriche
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.9 - sub. Azione 2.9.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00273 del 25/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 075

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 075/DIR/2025/00284

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”. DGR n.1234 dell’11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria. Adozione strumento di selezione e suoi allegati – Accertamento e prenotazione pluriennale di spesa.



Il giorno 25/11/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere

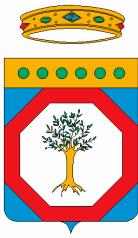


REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

(VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale” e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2023/2832 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la Deliberazione n. 556 del 20/4/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell’art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione n. 1412 del 17/10/2022 con cui è stata istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, ed è stata modificata la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all’individuazione dell’Autorità di Audit del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designato come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 1812 del 7/12/2022 “Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto Decisione di Esecuzione C(2022)8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 130 del 16/2/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060”;
- i Criteri di Selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023 e la D.G.R. n. 603 del 3/5/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”;
- l’A.D. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;
- la D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 e la D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 di individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1667 del 27/11/2023 di individuazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027”;
- le note della Commissione Europea CPRE n. 23-0007-01 del 24/5/2023 “Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States” e CPRE n. 23-0005-01 del 24/5/2023 “Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-20271 REFLECTION PAPER”.

Visti altresì:

- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa di cui al d.lgs. 118/11;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

Finanziario Gestionale. Approvazione".

- La D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
- la D.G.R. n. 1699 del 30/10/2017 con cui è stata conferita la direzione della Sezione Risorse Idriche all'ing. Zotti;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), gli Stati membri devono disporre di Sistemi di Gestione e Controllo dei loro Programmi in conformità al Titolo VI del richiamato Regolamento e ne devono garantire il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e sulla base dei requisiti fondamentali elencati nell'Allegato XI dello stesso RDC;
- l'Allegato XVI al Regolamento (UE) 2021/1060 fornisce il Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 sono state individuate le Policy del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata stabilita la governance del Programma;
- con A.D. n. 177 del 31/10/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata stabilita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 in Sub-Azioni;
- con D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 e D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 è stata definita l'organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 00150 del 29/05/2024, il dirigente della Sezione ha adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

Accertato che:

- tra le procedure di selezione, "Procedure Operative Standard specifiche per il FESR", previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, la POS C.1.b descrive in particolare la "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni di servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)", alla quale è maggiormente assimilabile la presente procedura;
- la procedura in questione si articola nelle seguenti fasi operative:
 - **PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO ED INVIO ALL'ADG**



PER LA VERIFICA PREVENTIVA: dove il RdAz predispone l'avviso pubblico per la selezione delle operazioni e lo trasmette all'AdG per l'attivazione del confronto partenariale, all'esito del quale l'avviso è ritrasmesso all'AdG con la check list di autocontrollo;

- **VERIFICA A CURA DELL'ADG:** dove l'AdG procede all'esame dell'avviso, unitamente alla check list compilata, verificandone la coerenza con l'Azione del PR su cui insiste, e che i contenuti siano conformi ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, al Reg. (UE) 2021/1060 (RDC), ai principi orizzontali ivi indicati all'art. 9, alla normativa e ai Regolamenti europei;
- **ADOZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO:** dove il RdAz adotta con Determinazione Dirigenziale l'avviso, curandone la pubblicazione sul BURP, sui siti della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Programma, al fine di garantire la più ampia conoscibilità dello stesso e del sostegno offerto dal fondo in conformità all'art. 49, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060;
- **ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ISTANZE:** La fase di ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze è preordinata alla rintracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente.
- **ISTRUTTORIA:** La selezione delle proposte progettuali è ordinariamente a cura del Responsabile di Azione, che può istituire una Commissione di Valutazione (i cui componenti sono nominati con apposito Atto Dirigenziale e sono tenuti, prima dell'accettazione a rilasciare dichiarazione sulla insussistenza di conflitti di interessi ed incompatibilità).

L'iter di selezione delle operazioni si articola nei seguenti step:

- a. verifica di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali, operata sulla base dei Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- b. definizione degli esiti della selezione.

Al termine delle attività istruttorie, il RdAz, con proprio atto dirigenziale, approva la graduatoria.

- **COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA:** dopo la selezione delle operazioni, il RdAz adotta l'atto relativo agli esiti istruttori ed approva la graduatoria provvisoria delle proposte ammissibili a finanziamento contenente, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'indicazione delle operazioni ammissibili e finanziabili, nonché delle operazioni ammissibili e non finanziabili per insufficienza di risorse. La pubblicazione dell'atto relativo agli esiti istruttori sul BURP, nonché sul sito istituzionale della Regione ha effetto di pubblicità legale ai sensi dell'art. 32 Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. Il soggetto proponente potrà presentare istanza di riesame per il tramite del Responsabile del Procedimento, formulando osservazioni e motivate argomentazioni all'Organo di valutazione per il seguito di competenza, che potrà concludersi con l'accoglimento dell'istanza di riesame, ovvero con la conferma dell'esito istruttorio



precedentemente formalizzato.

- **APPROVAZIONE DEGLI ESITI DEFINITIVI DELL'ITER DI SELEZIONE ED IMPEGNO DI SPESA:** Esperita l'eventuale fase di riesame, il RdAz approva con Atto Dirigenziale, da pubblicare sul BURP e sul sito istituzionale della Regione, gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per le proposte progettuali ammissibili e finanziabili il relativo impegno di spesa. Si attribuisce in questa fase anche il Codice Operazione collegato al CUP.
- **SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE D'OBBLIGHI:** Il RdAz procede alla sottoscrizione con il Beneficiario del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione, predisposto sulla base dello schema generale allegato alla POS C.1.b (Allegato 2).
- Con DGR n. 1234 del 11/08/2025; la Giunta Regionale ha stanziato le risorse a valere sull'Azione 2.9.1 per € 6.375.000,00, intese come risorse complessive incluse la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, al fine di assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura per l'individuazione degli interventi;
- in merito alla prima fase operativa **“PREDISPOSIZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO ED INVIO ALL’ADG PER LA VERIFICA PREVENTIVA”**, le procedure operative standard C.1.b, prevedono che lo strumento di selezione debba essere sottoposta a verifica preventiva dell'AdG, così come da “Procedure Operative Standard A.4 – Verifiche preventive degli strumenti per la selezione delle operazioni”;
- con PEC del 17/11/2025, prot. 0645547/2025 la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso tutta la documentazione da sottoporre a verifica preventiva da parte dell'AdG, ed in particolare:
 - **Avviso sub_Azione 2.9.1.docx**
 - **A1_Istanza.docx**
 - **A2_SCHEMA PROGETTUALE.docx**
 - **A3_verifica climatica.docx**
 - **A4_verifica_DNSH rev_31_07_2024.docx**
 - **A5_Attestazione Partners.docx**
 - **B_Disciplinare;**
 - **POS_A4_2.9.1**
- con nota prot. n. 653143 del 20/11/2025, la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso l'avvenuta verifica preventiva effettuata ai sensi della POS A.4;

Tutto ciò premesso, ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, alla luce di quanto previsto dalla POS C.1.b “Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni di servizi mediante avviso a graduatoria (a regia regionale)”, ad alla luce della verifica effettuata dall'AdG, a:

- dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1234/2025, mediante indizione, approvazione e pubblicazione all'Avviso pubblico di selezione per il



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'attuazione di *"Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica"*, ed i relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 5.693.512,50 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale (annualità 2026-2027-2028 e 2029) per complessivi Euro 6.375.000,00, come specificato nella Sezione *"Adempimenti contabili"* del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO2.5 – Azione 2.9 - sub Azione 2.9.1 *"Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica"*;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

BILANCIO VINCOLATO

Codice Centro di Responsabilità Amministrativa: 10.09

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di Euro 5.693.512,62, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del *"Principio contabile applicato*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e

Infrastrutture

Sezione Risorse Idriche

“concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”:

CRA	Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	Codifica del Piano dei Conti finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028	E.F. 2029
02.06	E2127010	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA UE - FONDO FESR	02.105	E.2.01.05.01.000	1.436.255,63	1.231.076,25	1.231.076,25	205.179,37
02.06	E2127020	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	02.101	E.2.01.01.01.000	556.473,75	476.977,50	476.977,50	79.496,25

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.9 - sub Azione 2.9.1 Seguito D.G.R. n. 1234 del 11/08/2025. Approvazione Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all’attuazione di “*Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica*”

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell’Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone la prenotazione di impegno pluriennale della somma di Euro 5.000.000,00, come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria			
					2026	2027	2028	2029



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

02.06	U1171291	PR PUGLIA 2021-2027 - FESR- AZIONE 2.9 - UE	9.9.1		U.1.04.01.02.000	1.436.255,63	1.231.076,25	1.231.076,25	205.179,37
02.06	U1172291	PR PUGLIA 2021-2027 - FESR- AZIONE 2.9 - STATO	9.9.1		U.1.04.01.02.000	556.473,75	476.977,50	476.977,50	79.496,25
02.06	U1173291	PR PUGLIA 2021-2027 - FESR- AZIONE 2.9 - REGIONE	9.9.1		U.1.04.01.02.000	238.520,63	204.446,25	204.446,25	34.074,37

Causale prenotazione impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.9 - sub Azione 2.9.1 Seguito D.G.R. n. 1234 del 11/08/2025 Approvazione Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'attuazione di *“Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”*.

- a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b. trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con separati atti dirigenziali;
- c. si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- d. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; e. le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.



1. **di adottare** lo “Strumento di Selezione” con i relativi allegati acclusi al presente provvedimento quale parte integrante, in attuazione delle “Procedure Operative Standard specifiche per il FESR”, previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 20212027 per l’avvio della Sub-Azione 2.9.1, dando seguito alle disposizioni di cui alla DGR n°1234/2025;
2. **di disporre** l'accertamento di entrata per Euro 5.693.512,50 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale (annualità 2026-2027-2028 e 2029) per complessivi Euro 6.375.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO2.5 – Azione 2.9 - sub Azione 2.9.1 *“Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”*, secondo quanto previsto nell'allegata Scheda Contabile;
3. **di procedere** con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale*;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Programma;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
 - è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
 - è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

A_Avviso_2.9.1.pdf -

1d0abe0883eaa0394ed256f755e365f3cece4b71cabedc82b15ce74c00478d80
--



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

A1_Istanza_2.9.1.pdf - 47b9154b8c72309b4101103902f3c0f9c9778a9bab9c82d3f6fbe6dd5390f7e
A2_scheda tecnica_2.9.1.pdf - 22607e882701bff43e8b6c1b724c7df56841d7980fa25ef1991e5dfe322c4e6b
A3_verifica_climatica_RI.pdf - aaddf52376352d885cabbd4e5faa1fc13227bd59cd9e95456500a26e02489d6
A4_verifica_DNSH_RI.pdf - cb91b843996c5f2e71f2da1dd9a6b9f299ff035b7f849860138b40573dadcae6
A5_Attestazione_Partners_RI.pdf - 183c30a8f2666ebccb45003536110a0c28a1310f0d73613a14a76903569510e
B_disciplinare.pdf - c4b9a0cb0bd7b7ea8618bc2e5eaaeb5273e4b859cd4590580a74229d8fd7f040

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2025/00284

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.4 e 2.9.1 POR Puglia 2021/2027
Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche | Lungomare Nazario Sauro, n°47- 49 - Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A - AVVISO

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 2 “Economia Verde”

RSO2.5 – Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile

Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici”

Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”

**Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla
alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative
da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici**



Cofinanziato
dall’Unione europea



Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	FINALITA'	6
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	8
3.1	Entità del contributo	8
4.	INTERVENTI FINANZIABILI	8
4.1	Tipologia di interventi	8
4.2	Immunizzazione dagli effetti del clima	10
4.3	Rispetto del principio del DNSH	10
5.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'	11
6.	TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	11
6.1	Termini	11
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza	12
6.3	Documentazione da trasmettere	12
7.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	13
7.1	Procedura di selezione	13
7.2	Iter procedimentale	13
7.2.1	Ammissibilità formale	13
7.2.2	Ammissibilità sostanziale	13
7.2.3	Valutazione tecnica	14
7.3	Documentazione integrativa	16
7.4	Attribuzione del punteggio	16
7.5	Punteggio ex aequo	16
7.6	Approvazione della graduatoria provvisoria	16
7.7	Approvazione della graduatoria definitiva	16
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	17
8.1	Concessione del contributo	17
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	17
8.3	Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	18
8.4	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	19
8.5	Stabilità delle operazioni	19
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	19
9.1	Spese ammissibili	19
9.2	Spese non ammissibili	21
9.3	Modalità di erogazione del contributo	21
9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	22
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	23
10.1	Monitoraggio	23



10.2	Controllo.....	23
11.	REVOCA	23
11.1	Revoca del contributo.....	23
11.2	Rinuncia al contributo.....	24
11.3	Restituzione delle somme ricevute	24
12.	DISPOSIZIONI FINALI.....	24
12.1	Pubblicità dell'Avviso.....	24
12.2	Struttura responsabile del procedimento	24
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni.....	24
12.4	Diritto di accesso.....	24
12.5	Trattamento dei dati.....	24
13.	FORO COMPETENTE	26
14.	NORME DI RINVIO	26

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti internazionali ed europee

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca e sviluppo e innovazione (2022/C 7388 final);
- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (c.d. "Direttiva Acque");

- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Direttive 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- Direttiva 2008/98/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018 (recante indicazioni e principi in materia di end of waste);
- Direttiva UE 2024/3019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2024, concernente il trattamento delle acque reflue (rifusione);
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- Decreto Legislativo del 7 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii (Codice dell'Ambiente);
- Decreto legislativo del 16 marzo 2009 n. 30, "Attuazione della Direttiva 2006/118/CE relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- Decreto legislativo del 13 ottobre 2010 n. 190, "Attuazione della Direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici e ss.mm.ii;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell’adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSVS) della Puglia (art. 34 della D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione di Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009 di approvazione del “Piano di Tutela delle Acque” e Deliberazione di Consiglio regionale n. 154 del 23/05/2023 di aggiornamento;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 68 del 14 dicembre 2021, pubblicata sul BURP n. 162 del 28 dicembre 2021, recante l’approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio integrato e del Piano bonifiche aree inquinate;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025 n. 1234 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+21-27. Sub Az. 2.9.1. “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitor. dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” – Atto di indirizzo strategico e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

2. FINALITA'

L’Unione Europea ha riconosciuto da tempo il bisogno di affrontare in modo altamente integrato tutti gli aspetti attinenti alla salvaguardia delle risorse idriche.

Tale necessità è legata anche ai cambiamenti climatici in atto, che hanno modificato e stanno modificando in maniera significativa la dinamica della disponibilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee e delle tendenze evolutive dei fabbisogni che su di esse insistono per molteplici utilizzi.

L'aumento delle temperature e la scarsità delle precipitazioni stanno aggravando la crisi idrica, mettendo a rischio la disponibilità di acqua e la salute degli ecosistemi.

La gestione sostenibile delle risorse idriche è fondamentale per garantire l'accesso all'acqua proteggere gli ecosistemi acquatici e tutelare la salute pubblica.

In tal senso, occorre porre in essere interventi atti ad incidere sulle modalità di gestione della risorsa idrica attraverso azioni che siano indirizzate verso un uso sempre più sostenibile ed efficiente della risorsa acqua, senza compromettere, nel tempo, gli ecosistemi dipendenti dal ciclo dell'acqua.

La Regione Puglia è da sempre impegnata nell'attivazione di iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al mantenimento e al miglioramento della qualità dei corpi idrici, in attuazione alle misure del **Piano di Tutela delle Acque** (PTA), e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di Sezione.

In particolare, il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, in corrispondenza di molteplici pressioni significative di origine antropica insistenti sui corpi idrici superficiali e sotterranei, individua tra le misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità la misura chiave *"KTM.14 Ricerca e miglioramento dello stato delle conoscenze al fine di ridurre l'incertezza"*.

In particolare il programma delle misure presente nell'aggiornamento del PTA 2016-2021, ha previsto, tra le attività di supporto alle decisioni, valutazione e gestione la misura **M.1.7 – Studi carattere tecnico-scientifico, finalizzato all'ampliamento del quadro delle conoscenze**.

In continuità e ad integrazione di quanto già realizzato nell'ambito del ciclo 2014-2020, con le Sub-Azioni 6.4.a e 6.4.b, ed in attuazione della pianificazione regionale, in materia di tutela delle risorse idriche, con il presente Avviso si prevede l'attuazione di interventi di sperimentazione finalizzati ad ampliare il quadro delle conoscenze in materia di tutela delle risorse idriche.

Il presente Avviso, pertanto, è finalizzato a sostenere progetti di sperimentazione collaborativa per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per la gestione delle risorse idriche e dà attuazione all'**Obiettivo Strategico 2** *"Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile"*.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico RSO2.5** *"Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"* del PR Puglia 2021-2027, la Regione Puglia, si impegna a promuovere l'innovazione e la transizione ecologica per affrontare le sfide urgenti legate alla gestione delle risorse idriche e al cambiamento climatico.

Con la presente procedura di selezione, quindi, la Regione Puglia intende procedere alla selezione di interventi volti all'introduzione e/o implementazione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica, attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie in linea con l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite - Goal 6** *"Acqua Pulita e Servizi Igienico-sanitari - garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"*.

Gli interventi a valere sul presente Avviso, sebbene l'azione non sia rivolta esplicitamente alla tutela dell'egualità, dell'inclusione e della non discriminazione, attraverso la promozione dell'accesso all'acqua potrà avere un impatto generale sulla qualità di vita.

Altresì, l'Avviso tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di progetti di sperimentazione, anche attraverso la eventuale realizzazione di opere “pubbliche”, i cui risultati devono essere messi a disposizione della collettività, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, non configurandosi il contributo concesso quale *“Aiuto di Stato”*.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 6.375.000,00** a valere sulla Priorità 2 “Economia Verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”, sub Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” del PR Puglia 2021-2027 – Settore di intervento 064 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite).

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3.1 Entità del contributo

L’entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, nella forma della sovvenzione, è pari ad **€ 650.000,00** ed è invariabile in aumento e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) e lett. b) Reg. (UE) 2021/1060.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l’entità del contributo con *risorse aggiuntive* a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso.

In tal caso, il costo totale dell’intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

L’importo progettuale, rappresentato dall’entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall’eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a € 250.000,00.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l’intera realizzazione dell’operazione.

Qualora il costo totale dell’intervento sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP)*, il quale si esprimrà sull’ammissibilità e sul finanziamento, ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 Tipologia di interventi

L’Avviso è rivolto alla selezione di interventi, da attuarsi sul territorio della Regione Puglia, finalizzati allo studio, alla sperimentazione e all’implementazione di misure innovative tese a promuovere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei

(Riuso delle acque reflue affinate, in conformità al nuovo Regolamento (UE) 2020/741 del 25 maggio 2020 attraverso l’attuazione delle misure del *Piano di Tutela delle Acque (PTA)* - Controllo quali-quantitativo dei trattamenti depurativi, delle relative emissioni, delle acque reflue di scarico e del relativo recapito, per l’ottimizzazione ed efficientamento ambientale della gestione del Servizio Idrico Integrato e per la

minimizzazione dell'impatto ambientale di tali processi e degli scarichi sulle matrici ambientali in riferimento alle disposizioni ed obiettivi della Direttiva (UE) 2024/3019 (Direttiva Acque Reflue Urbane) ed in riferimento agli scarichi rivenienti da attività produttive di significativo impatto ambientale diffuse sul territorio regionale (oleifici, caseifici, produzione di conserve alimentari, produzione di vino, allevamenti intensivi, ecc.) – Analisi dei cambiamenti climatici e individuazione di scenari e misure per combattere la desertificazione e mitigare il rischio idraulico anche attraverso modellazioni idrologiche ed idrodinamiche innovative - Trattamento efficace dei fanghi per massimizzarne il recupero, valutando nel contempo l'impatto sulle diverse matrici ambientali (acqua, suolo, etc.) in coerenza ed attuazione degli obiettivi dettati dal *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani* - Raggiungimento degli obiettivi di neutralità energetica dei processi di depurazione, in coerenza con la Direttiva (UE) 2024/3019 (Direttiva Acque Reflue Urbane) ed in linea con gli obiettivi dell'UE in materia di azione per il clima, economia circolare e riduzione dell'inquinamento);

2. Potenziamento dei sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti

(Impatti derivanti dalle pressioni di origine agricola/zootecnica ed antropica causate da nitrati, fitosanitari, microplastiche, PFAS, farmaci nonché altri inquinanti emergenti in riferimento alle modalità di diffusione, all'impatto sulla distribuzione potabile, alle tecniche di rimozione e alle valutazioni degli effetti nonché all'individuazione di soluzioni efficaci di trattamento specializzato - Monitoraggio sperimentale che comporti l'individuazione, anche attraverso l'intelligenza artificiale (IA), di misure di intervento ed elaborazione di scenari di efficacia delle stesse);

3. Utilizzo di tecnologie innovative nell'ambito delle risorse idriche

(Tecnologie innovative finalizzate al recupero di materie prime dagli impianti di trattamento delle acque, volte alla realizzazione di un'economia circolare, sul principio dell'"*end of waste*" introdotto dalla Direttiva Quadro 2008/98/CE - Soluzioni innovative volte alla riduzione degli impatti ambientali dei sistemi per il trattamento di acque destinate al consumo umano (dissalazione, potabilizzazione di acque superficiali, controllo dello sviluppo algale, riduzione dell'apporto di micronutrienti, trattamenti mirati alla rimozione di cianobatteri e tossine, etc.), nonché al recupero dei rifiuti dei processi depurativi connessi - Uso dell'intelligenza artificiale (IA) per gestione sostenibile delle risorse idriche, nonché per controllo, monitoraggio, analisi dei dati, elaborazione di scenari futuri, ed individuazione di soluzioni efficaci, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di tutela ambientale previsti dal Piano di Tutela delle Acque – Tecnologie innovative per l'efficientamento dei sistemi mirati alla ricerca delle perdite sulle reti di approvvigionamento idrico del Servizio Idrico Integrato).

Al fine di valorizzare e condividere i risultati della sperimentazione, il progetto dovrà comprendere obbligatoriamente, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, **un piano di comunicazione e disseminazione finale**.

Le attività oggetto di proposta progettuale dovranno **concludersi entro 24 (ventiquattro mesi) dalla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Soggetto Beneficiario**.

L'avvio del progetto, per tutti i partner di cui al successivo paragrafo 5, non potrà essere antecedente la pubblicazione dell'Avviso sul BURP; le date di avvio e di conclusione del progetto, dovranno essere uniche per tutti i partner che presentano il progetto.

Sono concedibili una o più proroghe del termine di conclusione del progetto e comunque non oltre la data di eleggibilità della spesa prevista dalla fonte di finanziamento, a condizione che:

- a) vi sia adeguata motivazione;
- b) l'istanza sia presentata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di conclusione del progetto;
- c) siano stati rispettati i termini di rendicontazione della spesa come disposto al successivo paragrafo 9 del presente Avviso.

La presentazione dell'istanza di proroga compete al Soggetto Capofila di cui al successivo paragrafo 5 del presente Avviso.

In caso di accoglimento, ciascun partner deve aggiornare l'estensione temporale delle polizze fideiussorie eventualmente presentate.

In riferimento alle infrastrutture, attrezzature e macchinari eventualmente da realizzare e/o acquistare e finalizzati strettamente allo svolgimento delle attività di sperimentazione, il progetto dovrà prevederne la destinazione finale, assicurandone la coerenza con le finalità di pubblico interesse e con i principi di sostenibilità ambientale.

Non saranno in ogni caso considerate ammissibili destinazioni che procurino vantaggi indebiti a soggetti privati.

Gli esiti dell'attività di sperimentazione devono essere utilizzati esclusivamente per attività di natura non economica ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2016/C 262/01 .

4.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine garantendo, nel contempo, che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire l'adattamento ai nuovi scenari di impatto climatico e la resilienza ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli *"Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"* e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso prevedano investimenti che comprendono ampie componenti di pompaggio, si deve procedere oltre che alla verifica dell'adattamento ai cambiamenti climatici anche allo screening della mitigazione.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato A3**, (rif. paragrafo 5.3 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

4.3 Rispetto del principio del DSNH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio *"non arrecare un danno significativo"* (DSNH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse

naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.3 del presente Avviso, la ***scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (rif. **Allegato A4**) compilata da un ***tecnico con competenze in materia ambientale***.

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

Possono presentare proposta progettuale, in forma **singola o associata**, in qualità di Soggetti proponenti, **Enti pubblici non economici, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Enti parco nazionali, Acque del Sud S.p.A., Agenzie Regionali per l'Ambiente, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale etc.**

Ciascun Soggetto proponente (**Capofila**) può anche avvalersi della collaborazione di ***Soggetti partner*** quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Enti Locali, Enti Gestori Aree naturali protette, Consorzi di Bonifica, Enti pubblici economici, nonché soggetti pubblici o privati detentori del Know-how.

I Soggetti proponenti che intendano associarsi tra loro o con altri soggetti devono presentare, con l'istanza di finanziamento, apposita **lettera di adesione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del ***"referente"*** e l'impegno a disciplinare, tramite specifico Atto, il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento.

L'Atto regolante il rapporto tra gli aderenti dovrà contenere obbligatoriamente:

- l'individuazione del Soggetto proponente quale unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la valutazione della proposta progettuale (capofila), la gestione dell'intero iter attuativo dell'intervento e la rendicontazione delle spese;
- l'indicazione dell'interesse comune alla base delle attività da svolgere in relazione alla proposta progettuale;
- la disciplina degli impegni e degli obblighi, anche di natura finanziaria, dei soggetti coinvolti per la realizzazione della proposta progettuale tesa al raggiungimento dell'interesse comune;
- le attività che ciascun Soggetto associato svolgerà.

A valere sul presente Avviso è candidabile da parte di ciascuna Soggetto proponente (**Capofila**) **un'unica proposta progettuale** afferente ad una o più tipologie di interventi di cui al paragrafo 4.1.

Il Soggetto proponente (Capofila) e gli eventuali soggetti partner dovranno dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 24/03/2026**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3 deve essere presentata, pena inammissibilità, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

avente il seguente oggetto:

"PR 2021-2027 – Azione 2.9 – Avviso di selezione di proposte progettuali Sub-Azione 2.9.1".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia e il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n... e ultimo invio).

L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro la data di cui al precedente paragrafo 6.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente - corredata da:

- scheda tecnica e descrittiva del progetto di sperimentazione** (cfr. modello di cui all'**Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle relative agli eventuali partners aggregati, il tematismo prescelto, le informazioni tecniche e finanziarie, l'analisi del contesto di riferimento e il background dell'attività di sperimentazione, la descrizione dell'attività di sperimentazione, il quadro economico riportante le spese necessarie all'attuazione, coerente con le finalità e con le regole di ammissibilità previste dall'Avviso ed il cronoprogramma (compresi lavori e/o forniture) per la realizzazione delle attività;
- (eventuale) documentazione progettuale inerente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture** ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (in caso di realizzazione di lavori, sarà necessaria la presentazione del livello di progettazione minimo quale il progetto di fattibilità tecnico economica o livello di progettazione superiore, con contenuti conformi all'All. I.7 del D.lgs. n.36/2023);
- relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'**Allegato A4**;
- provvedimento di approvazione da parte dell'Organo competente della proposta progettuale;
- (eventuale) lettera di adesione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto, contenente le precisazioni di cui al paragrafo 4 del presente Avviso, in caso di ammissione a finanziamento;
- (eventuale) dichiarazione partner aggregato** (cfr. modello di cui all'**Allegato A5**)
- (eventuale)** in caso di **compartecipazione con risorse aggiuntive** ai sensi del paragrafo 3.1 - Entità del contributo,

del presente Avviso documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura **“a graduatoria”**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni dopo tale termine.

Tale Commissione, sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **massimo 90 (novanta) giorni lavorativi** successivi alla data di insediamento della Commissione di Valutazione, dell'Avviso stesso, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- valutazione tecnica.

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso) dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);

- coerenza con le discipline di settore comunitarie (direttiva quadro acque 2000/60/CE, direttiva acque sotterranee 2006/118/CE, direttiva strategia marina 2008/56/CE, direttiva trattamento acque reflue urbane 91/271/CEE, direttiva nitrati 91/676/CEE, direttiva pesticidi 2009/128/CE, direttiva sostanze prioritarie 2013/39/CE, direttiva habitat 1992/43/CEE), nazionali (d.lvo. n. 152/2006 e s.m.i., d.lvo. n. 190/2010, d.lvo. n. 150/2012) e regionali (regolamenti di attuazione, del Piano regionale di tutela delle acque);
- coerenza con i vigenti strumenti di programmazione di settore (Piano di gestione acque e Piano di gestione rischio alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Piano regionale di Tutela delle Acque, e loro programmi di misure, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, piani di gestione delle aree naturali protette e misure di conservazione per i siti rete natura 2000);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH.

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO		
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei					
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>					
A.1.1 <u>Grado di innovazione</u> : la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12			
A.1.2 <u>Fattibilità tecnica</u> : la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3				
A.1.3 <u>Affidabilità della proposta</u> : la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3				
A.1.4 <u>Scalabilità e adattabilità</u> : la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3				
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema					
A.2.1 <u>Riduzione dell'impatto ambientale</u> : la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	9			
A.2.2 <u>Conservazione e ripristino degli ecosistemi</u> : la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6				
A.2.3 <u>Contesto sensibile</u> : la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9				
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti					
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio					

(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)

B.1.1	<u>Rappresentatività del monitoraggio:</u> la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	12	
B.1.2	<u>Tecnologie e metodologie di monitoraggio:</u> la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3		
B.1.3	<u>Integrazione dei dati:</u> la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3		
B.1.	<u>Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta:</u> la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3		

C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche

C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione

(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)

C.1.1	<u>Sperimentazione e test:</u> la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9	
C.1.2	<u>Collaborazione e partenariati:</u> la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3		
C.1.3	<u>Trasferimento di conoscenze e replicabilità:</u> la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	3		

D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare

D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare

D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una</u> delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica	4	8	
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due</u> delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica	6		
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte</u> delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica	8		

TOTALE	50/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ	25/50	

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2 del presente Avviso.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente (Capofila), devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C e D, su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 25/50 (soglia di ammissibilità).

7.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta progettuale presentata prima **in ordine cronologico, in termini di data e ora** di ricezione da parte della Regione Puglia.

7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine massimo di **90 (novanta)** giorni dall'insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 2 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro il termine di **30 (trenta)** giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

7.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di **60 (sessanta)** giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario* contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP o il Referente di progetto, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e eventuale/i procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari> ;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;



- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento, laddove previsto;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, o per operazioni di importanza strategica organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, qualora l'operazione comporti investimenti in infrastrutture, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle apposte su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;

- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario (Capofila e Partner):

- a) spese di *personale dipendente* a tempo determinato e indeterminato (ricercatori, assegnisti, borsisti, tecnici nella misura in cui sono impiegati nelle attività di progetto) nel limite massimo del 40% dell'importo totale del progetto;
- b) spese per *servizi* (servizi di consulenza, spese per software, database, e altre risorse digitali utilizzate nella ricerca);
- c) spese per *acquisto di beni, macchinari e attrezzature* (escluso materiale tecnico durevole hardware, monitor, pc, notebook, stampanti, ecc.) funzionali all'attuazione del progetto, definendo in ambito progettuale la destinazione successiva alla conclusione del progetto;
- d) spese per *la realizzazione di lavori*, effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, finalizzate esclusivamente all'attuazione dell'intervento proposto, definendo in ambito progettuale la destinazione successiva alla conclusione del progetto (nel limite massimo del 10% dell'importo totale di progetto);
- e) spese per *affidamento di servizi di divulgazione e comunicazione* in ambito di realizzazione pubblicazioni, di eventi divulgativi collegati al progetto e presentazione dei risultati del progetto di sperimentazione (nel limite massimo del 5% dell'importo totale di progetto);
- f) spese per il rispetto degli obblighi di *comunicazione, trasparenza e pubblicità* (nel limite massimo dell'1% dell'importo totale di progetto).

Tutte le spese ammissibili che riguardino l'acquisizione di lavori, forniture e servizi dovranno essere sostenute nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti Pubblici.

Il *costo relativo al personale*, è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo *timesheet* controfirmati dal Responsabile di Progetto.

Poiché la data di avvio del progetto, ossia del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP, **non sono ammissibili spese sostenute prima della suddetta data**.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 5%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro **30 (trenta)** giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per multe, ammende, penali, sanzioni pecuniarie e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Non sono inoltre ammissibili:

- le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- le spese relative all'acquisto di scorte;
- le spese regolate *"in contanti"* e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- le spese relative alla formazione;
- le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- le spese di funzionamento in generale;
- le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo eventualmente rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del verbale di inizio attività e subordinatamente alla presentazione di eventuali polizze fideiussorie, laddove dovute, in caso di partecipazione di partners privati nella compagine associativa.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- attestare l'avvenuto concreto inizio delle attività;
- presentare gli atti formali di costituzione del gruppo di lavoro;
- (eventuale) in caso di affidamento di lavori pubblici e/o servizi e forniture, presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- (eventuale) fornire la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 2.1 del presente Avviso;
- Comunicare le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- Comunicare le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- (eventuale) Fornire la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

- b) **n. 2 (due) erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto (post eventuali procedure di appalto e al netto delle economie).

Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve presentare:

- la richiesta di erogazione;
- (eventuale) la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione di spese sostenute e debitamente documentate, validata a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;

c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale, deve presentare:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante i risultati ottenuti dalla sperimentazione nonché la relativa attestazione di avvenuta comunicazione e disseminazione finale ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso;
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo 7.3 del presente Avviso;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ - Titolo “_____” – Priorità 2 – Azione 2.9 – sub Azione 2.9.1*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ , a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Titolo “_____”*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento può comportare l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno **quattro volte l'anno**, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per **12 (dodici) mesi** consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale-e finanziario della stessa.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a **cinque anni** decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, all'indirizzo PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, provvedendo con specifico atto al disimpegno del contributo finanziario concesso ed alla richiesta della restituzione delle somme già eventualmente erogate.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Risorse Idriche ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione medesima, ing. Andrea Zotti.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno fornite al richiedente e rese note anche attraverso la pubblicazione sul portale <https://pr2127.regione.puglia.it/> sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Risorse Idriche in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: servizioidifesa-suolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Risorse idriche
Lungomare Nazario Sauro, 47-49
70121 – BARI**

PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente..... di riferimento sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dello stesso che rappresenta, la volontà di partecipare all’Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____” presentata sull’ *Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici*, adottato a valere sulle risorse dell’Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” della Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia 2021-2027,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall’Avviso e dai relativi allegati;



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato A1 - 1



- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
 - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
 - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - si impegna ad utilizzare gli esiti dell'attività di sperimentazione esclusivamente per attività di natura non economica ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2016/C 262/01;
- (*eventuale*) che il Soggetto proponente, ai sensi del punto 5 dell'Avviso e come riportato in dettaglio nella scheda tecnica e descrittiva della proposta progettuale (*rif. Allegato A2*), ha sottoscritto formale *lettera di adesione* per la presentazione, in forma associata, della proposta progettuale a valere sulla procedura di selezione di riferimento e di essere stato nominato Capofila, quale referente unico per il coordinamento delle attività progettuali, dei seguenti partner:
- *Soggetto partner* _____
Rappresentante legale _____
sede legale in _____
CF/P.IVA _____
 - *Soggetto partner* _____
Rappresentante legale _____
sede legale in _____
CF/P.IVA _____
 - *Soggetto partner* _____
Rappresentante legale _____
sede legale in _____
CF/P.IVA _____
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- (*eventuale*) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale intende concludere l'attività di sperimentazione presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 - ...
 - n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

Allegato A2 – SCHEDA TECNICA E DESCrittiva DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici
Titolo dell’operazione	
Soggetto proponente/capofila	

1. ANAGRAFICA

Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

Proposta presentata in forma aggregata

SI NO

Qualora si sia scelto SI, procedere con la compilazione della seguente anagrafica relativa al/ai Partner/s aggregato/i

Partner Aggregato	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

Partner Aggregato	
Legale Rappresentante	

Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

.....

Per ciascun Partner aggregato è possibile aggiungere ulteriori box anagrafici

Partner Aggregato	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

1.1 Luogo della sperimentazione

Riportare le informazioni che individuano la localizzazione del sito/spazio di sperimentazione in cui verrà avviata la proposta progettuale (indirizzo della struttura ospitante, città)

--

PARTE I

2. TEMATISMO PRESCELTO

Selezionare *una o più* tra le seguenti tematiche interessati dalla proposta:

- la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei
 - il potenziamento dei sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti
 - l'utilizzo di tecnologie innovative nell'ambito delle risorse idriche
- (in aggiunta e non in via esclusiva) _____

3. INFORMAZIONI TECNICHE

3.1 Analisi della proposta progettuale

Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione; b) capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema; c) implementazione del sistema di monitoraggio; d) attuazione di processo a supporto della sperimentazione; e) valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare; f) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta. <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
Coerenza con la disciplina di settore	<p>Si richiede di specificare in che modo la proposta progettuale rispetta le disposizioni previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore (es. direttiva quadro acque 2000/60/CE, direttiva acque sotterranee 2006/118/CE, direttiva strategia marina 2008/56/CE, direttiva trattamento acque reflue urbane 91/271/CEE, direttiva nitrati 91/676/CEE, direttiva pesticidi 2009/128/CE, direttiva sostanze prioritarie 2013/39/CE, direttiva habitat 1992/43/CEE), nazionali (d.lvo. n. 152/2006 e s.m.i., d.lvo. n. 190/2010, d.lvo. n. 150/2012) e regionali (regolamenti di attuazione, del Piano regionale di tutela delle acque)</p>
Coerenza con gli strumenti di programmazione di settore	<p>Si richiede di specificare in che modo la proposta progettuale sia compatibile con gli obiettivi definiti dagli strumenti di programmazione vigente di settore (es. Piano di gestione acque e Piano di gestione rischio alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Piano regionale di Tutela delle Acque, e loro programmi di misure, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, piani di gestione delle aree naturali protette e misure di conservazione per i siti rete natura 2000)</p>
Livelli di progettazione disponibile (nel caso siano previsti esecuzione di lavori)	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	
Utilizzo risultati della sperimentazione (Conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato (art. 107 del TFUE e Comunicazione 2016/C 262/01))	<p>Indicare le finalità per le quali si intende utilizzare i risultati della presente sperimentazione (sono ammesse esclusivamente di attività di natura non economica)</p>

Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>
--	---

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE

4.1 Risorse finanziarie della proposta progettuale

Fonti di finanziamento previste	<i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i>
	<input type="checkbox"/> <i>PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</i> <input type="checkbox"/> <i>risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 3.3 dell'Avviso</i>
Costo complessivo dell'intervento	€_____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€_____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€_____

PARTE II

5. ANALISI DEL CONTESTO

5.1 Analisi del contesto di riferimento

Descrivere il contesto di riferimento in cui avviare l'attività di sperimentazione

5.2 Analisi dei fabbisogni

Sulla base dell'analisi di contesto di riferimento procedere all'individuazione del problema o del bisogno specifico che la proposta progettuale intende affrontare, riportando quali criticità sono state rilevate nel contesto attuale, le cause principali e gli eventuali soggetti o elementi maggiormente coinvolti o impattati da tale problematica, nonché l'origine dell'idea progettuale (es. osservazioni sul campo, analisi specifiche o altre motivazioni concrete)

6. BACKGROUND DELL'ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE

6.1 Stato dell'arte e conoscenze pregresse

Descrivere quale è lo stato dell'arte relativo al tema oggetto di sperimentazione, riportando, se esistono, pubblicazioni scientifiche, progetti simili o tecnologie già sviluppate in questo ambito e se questi hanno ottenuto risultati o evidenze già disponibili nella letteratura scientifica o nella pratica operativa.

A tal proposito indicare se l'attività proposta si differenzia o si integra con quanto già esistente.

6.2 Dinamiche, tendenze e sfide attuali nell'ambito di riferimento sperimentale

Descrivere quali sono le dinamiche, le tendenze e le sfide attuali interessate dall'attività di sperimentazione

7. ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE

7.1 Approccio metodologico

Specificare l'ipotesi su cui si intende concentrare lo studio nell'ambito dell'attività di sperimentazione, indicando contestualmente i metodi, gli strumenti e le tecnologie che si prevede di utilizzare

7.2 Fase di test, validazione

Indicare se si prevedono fasi di test, validazione o confronto con esperienze esterne

7.3 Obiettivi e impatti attesi

Indicare quali cambiamenti si intendono generare nel contesto di riferimento e in che modo i risultati potranno essere trasferiti, replicati.

7.4 Modalità di pubblicazione e disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca

Indicare le modalità di pubblicazione e disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività di sperimentazione (ad esempio attraverso l'utilizzo di canali accademici tradizionali, di strumenti innovativi di comunicazione scientifica, ecc.)

7.5 Piano di gestione dell'attività di sperimentazione

Indicare le modalità di gestione dell'attività di sperimentazione (es. gestione operativa, ecc.)

7.6 Destinazione prevista della strumentazione al termine della sperimentazione

Indicare la destinazione prevista della strumentazione al termine della sperimentazione e se la stessa verrà riutilizzata in altri progetti, attività didattiche, formative o di ricerca o altri ambiti di applicazione. Inoltre, indicare se è stato individuato un ente, un'organizzazione o una figura incaricata della custodia e dell'utilizzo futuro o se, per la strumentazione è prevista la messa a disposizione della comunità o di altri soggetti interessati?

PARTE III

8. QUADRO ECONOMICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

QUADRO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
A) Somme a base di gara		Importo	Note
A.1	Lavori (nel limite massimo del 10% dell'importo totale del progetto)		
A.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
A.3	Forniture		
A.4	Servizi		
A.5	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale		
Totale A			
B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
B.1	Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato (ricercatori, assegnisti, borsisti, tecnici nella misura in cui sono impiegati nelle attività di progetto) nel limite massimo del 40% dell'importo totale del progetto		
B.2	Servizi (servizi di consulenza, spese per software, database, e altre risorse digitali utilizzate nella ricerca)		
B.3	Acquisto di beni, macchinari e attrezzature (escluso materiale tecnico durevole hardware, monitor, pc, notebook, stampanti, ecc.) funzionali all'attuazione del progetto, definendo in ambito progettuale la destinazione successiva alla conclusione del progetto		
B.4	Affidamento di servizi in ambito di realizzazione pubblicazioni, di eventi divulgativi collegati al progetto e presentazione dei risultati del progetto di sperimentazione (nel limite massimo del 5% dell'importo totale di progetto);		
B.4	Costi per il rispetto degli obblighi di comunicazione, trasparenza e pubblicità (nel limite massimo dell'1% dell'importo totale di progetto)		
B.5	Imprevisti (nel limite massimo del 5%)		
B.6	Iva ed eventuali altre imposte (es. contributi alle casse previdenziali)		
Totale B			
TOTALE (A+B)			

9. CRONOPROGRAMMA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il cronoprogramma di progetto, variabile a seconda delle attività che lo compongono, è da comunicarsi secondo gli steps attraverso cui si articola la proposta, da riportarsi di seguito con le date previste per il loro avvio e la loro conclusione, secondo un diagramma di Gantt:

CRONOPROGRAMMA DI EVENTUALI LAVORI FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori)	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività (<i>inizio concreto dei lavori</i>)	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	<i>Indicare data</i>

CRONOPROGRAMMA EVENTUALE DI FORNITURE/SERVIZI FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Predisposizione e approvazione atti di gara	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Pubblicazione avviso/bando	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4</i>
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5</i>
7. Verifica di conformità/collaudo	<i>Indicare data</i>

Luogo e data _____

*(sottoscritta digitalmente dal Rappresentante
legale del Soggetto proponente)*

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)
Verifica climatica richiesta	A – neutralità climatica/mitigazione (solo nel caso di investimenti che comprendono ampie componenti di pompaggio) B - resilienza climatica/adattamento

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

VERIFICA DI NEUTRALITA' CLIMATICA (Mitigazione)
(solo nel caso di investimenti che comprendono ampie componenti di pompaggio)

La verifica mira a garantire il perseguitamento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link:
https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (<https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects>) e il *costo ombra del carbonio* (cfr. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea “*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*” (2021/C 373/01) - <https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm>).

È possibile effettuare **un'analisi quantitativa** specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO₂ equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barare la casella appropriata*):

- non utilizza analisi esistenti e/o comparative**
 In tal caso utilizza le metodologie definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)
- utilizza analisi di tipo comparativo**
 In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento:

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	<p><i>Barare la casella appropriata:</i></p> <p><input type="checkbox"/> quantitativa</p> <p><input type="checkbox"/> qualitativa</p> <p>Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Dati utilizzati	<p>Nel caso di analisi quantitativa, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando:</p> <ol style="list-style-type: none"> emissioni Assolute (anno standard di operazioni) emissioni Relative (anno standard di operazioni)
	<p>Nel caso di analisi qualitativa, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.</p>
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità)*.

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento *"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)"*, delle *"Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)"* e *"Istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Ambiti di riferimento ¹	Indicazione SENSIBILITÀ (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici						
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							

Indicatori di SENSIBILITÀ:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ'

L'analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI			
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)	Esposizione (clima attuale + futuro)		
	ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiori tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	<i>es. inondazione</i>	
	MEDIA		<i>es. calore</i>
	BASSA		<i>es. siccità</i>

Indicatori di VULNERABILITÀ:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barcare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITÀ BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (*compilare a seconda dell'esito dello screening*)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente dal tecnico²)

² Tecnico con competenze in materia ambientale

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 "Principi guida per la valutazione DNSH" della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <non arrecare un danno significativo>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità precedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, ["Attuazione del Principio orizzontale DNSH \("Do no significant harm principle"\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027"](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	<p>PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”</p> <p>Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici</p>
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

OBIETTIVO DNSH 3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:	
<ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

<u>OBIETTIVO DNSH</u>		4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo		
Ci si attende che la tipologia di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

OBIETTIVO DNSH 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH 6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Sottoscritto da tecnico¹

Luogo e data

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche
www.regione.puglia.it

Allegato A5 – DICHIARAZIONE PARTNER AGGREGATO

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Rappresentante legale di _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente _____ di riferimento sito in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di associarsi al Soggetto Capofila _____ per la presentazione della proposta progettuale “_____” presentata sull’ *Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici*, adottato a valere sulle risorse dell’Azione Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” della Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia 2021-2027, giusta lettera di adesione sottoscritta in data _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Partner associato:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall’Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso;
 - è a conoscenza della proposta progettuale che il Soggetto proponente intende presentare;
 - si impegna, in caso di ammissione a finanziamento della proposta, a partecipare alla sua realizzazione secondo quanto disposto nella lettera di adesione del _____;
 - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
 - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - si impegna a contrarre, in caso di assegnazione del finanziamento, apposita polizza fideiussoria a garanzia del corretto utilizzo del finanziamento nel rispetto di quanto sancito dal Reg. (UE) 2021/1060 ed a tutela dei fondi in erogazione;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche
www.regione.puglia.it

- si impegna ad utilizzare gli esiti dell'attività di sperimentazione esclusivamente per attività di natura non economica ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2016/C 262/01;
- non presuppone l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- dispone della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici, in linea con quanto previsto dalla Lettera di Adesione, a allegata all'istanza di partecipazione;

Da ultimo, il Partner associato, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE
firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A5 - 2



Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture

Sezione Risorse Idriche | Lungomare Nazario Sauro - Bari

www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 “Economia Verde”

RSO2.5 – Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile

Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici”

Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”

Allegato B - DISCIPLINARE

**Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla
alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative
da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici**

(adottato con A.D. n. del _____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL’ OPERAZIONE



Cofinanziato
dall’Unione europea



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Risorse Idriche, (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”;

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ si è proceduto allo stanziamento delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla *selezione interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità 2 “Economia verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici”, Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Risorse Idriche è stato adottato l’ “*Avviso pubblico per la selezione interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici*” a valere sulla Priorità 2 “Economia verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici”, Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Risorse Idriche è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 “Economia verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici”, Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, Azione 2.9 - Sub Azione 2.9.1 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro finanziario di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro finanziario rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro finanziario di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro finanziario della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro finanziario rideterminato ed approvato;



- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;



- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) avvio dell'esecuzione delle attività previste dal progetto di sperimentazione entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) Puntuale relazione sulle attività svolte, che evidensi il rispetto del cronoprogramma di progetto, da produrre con cadenza trimestrale;
- c) Completamento dell'operazione, con trasmissione della relazione finale e presentazione dei risultati in apposito evento divulgativo, entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, con atto di omologazione della spesa sostenuta ammissibile a finanziamento.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il *Beneficiario* inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al *Beneficiario*, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale (DPR del 10 marzo 2025, n. 66), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal *Beneficiario* e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;

- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario (Capofila e Partner):

- spese di *personale dipendente* a tempo determinato e indeterminato (ricercatori, assegnisti, borsisti, tecnici nella misura in cui sono impiegati nelle attività di progetto) nel limite massimo del 40% dell'importo totale del progetto;
- spese per *servizi* (servizi di consulenza, spese per software, database, e altre risorse digitali utilizzate nella ricerca);
- spese per *acquisto di beni, macchinari e attrezzature* (escluso materiale tecnico durevole hardware, monitor, pc, notebook, stampanti, ecc.) funzionali all'attuazione del progetto, definendo in ambito progettuale la destinazione successiva alla conclusione del progetto;
- spese per *la realizzazione di lavori*, effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, finalizzate esclusivamente all'attuazione dell'intervento proposto, definendo in ambito progettuale la destinazione successiva alla conclusione del progetto (nel limite massimo del 10% dell'importo totale del progetto);
- spese per *affidamento di servizi di divulgazione e comunicazione* in ambito di realizzazione pubblicazioni, di eventi divulgativi collegati al progetto e presentazione dei risultati del progetto di sperimentazione (nel limite massimo del 5% dell'importo totale di progetto);
- spese per il rispetto degli obblighi di *comunicazione, trasparenza e pubblicità* (nel limite massimo dell'1% dell'importo totale di progetto).

Tutte le spese ammissibili che riguardino l'acquisizione di lavori, forniture e servizi dovranno essere sostenute nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti Pubblici.

Il *costo relativo al personale*, di cui alla lettera a) del precedente comma 1, è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo *timesheet* controfirmati dal Responsabile di Progetto.

Poiché la data di avvio del progetto, ossia del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP, **non sono ammissibili spese sostenute prima della suddetta data.**

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 5%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se

realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- le spese relative all'acquisto di scorte;
- le spese regolate "in contanti" e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- le spese relative alla formazione;
- le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- le spese di funzionamento in generale;
- le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- qualsiasi forma di autofatturazione.
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono ammissibili le spese per multe, ammende, penali, sanzioni pecuniarie e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro finanziario rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo eventualmente rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del verbale di inizio attività e subordinatamente alla presentazione di eventuali polizze fideiussorie, laddove dovute, in caso di partecipazione di partners privati nella compagine associativa.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- attestare l'avvenuto concreto inizio delle attività;
- in caso di affidamento di lavori pubblici e/o servizi e forniture, presentare il quadro



- economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- (eventuale) la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso;
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - presentare gli atti formali di costituzione del gruppo di lavoro;
- b) **n. 2 (due) erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve presentare:
- la richiesta di erogazione;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - la rendicontazione di spese sostenute e debitamente documentate, validata a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - la conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- presentare la richiesta di saldo;
 - rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentare il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentare documentazione attestante i risultati ottenuti dalla sperimentazione nonché la relativa attestazione di avvenuta comunicazione e disseminazione finale ai sensi del paragrafo 4.1 dell'Avviso;
 - presentare la documentazione attestante gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
 - inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche

effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.9 - sub Azione 2.9.1 - Titolo progetto “_____”). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Titolo “_____”*).

In caso di comprovata impossibilità di apposizione, nei documenti giustificativi di spesa, delle informazioni indicate nel presente paragrafo per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento allo specifico documento, le informazioni che non è stato possibile indicare.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (rif. art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno **quattro volte l'anno**, alle seguenti date e condizioni:

- **entro il 10 febbraio** di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- **entro il 10 maggio** di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre

febbraio-aprile;

- **entro il 10 settembre** di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- **entro il 10 novembre** di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (“rendicontazione zero”). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31

dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;

- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Risorse Idriche, all'indirizzo PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente